



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Liguria
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
LA SPEZIA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

586 **28 GIU. 2012**
N. _____ del _____

Il Direttore Generale, Dr. Gianfranco CONZI

su proposta della Struttura Aziendale
S.C. Gestione Risorse Umane

adotta la seguente deliberazione:

Oggetto: Adozione regolamento aziendale per la disciplina delle frequenze volontarie presso le strutture dell'Azienda.

Responsabile della Struttura proponente

Direttore S.C. Gestione Risorse Umane
(Dott.ssa Barbara GRAVERINI)

Imputazione € _____ Esercizio _____

C.E. _____ Centro di costo _____

Il Direttore S.C. Gestione delle
Risorse Economiche Finanziarie
Dott. Fabio CARGIOLLI

Il Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane evidenzia quanto segue:

- Il volontariato è inteso come percorso formativo di addestramento e perfezionamento professionale al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- Preso atto che ad oggi le richieste di frequenza volontaria presso le strutture dell'Azienda pervengono sempre più numerose si rende necessario adottare un regolamento che disciplini l'ambito della frequenza;
- Rilevato che a seguito di un più approfondito esame del quadro normativo appare corretto ascrivere alla disciplina di cui alla Legge n. 196/97 ed al D.M. n. 142/98 le frequenze volontarie;
- Considerato che dal presente provvedimento non discendono oneri a carico del bilancio aziendale;

Tanto premesso

PROPONE

- di adottare, per le motivazioni di cui in premessa, il regolamento aziendale per la disciplina delle frequenze volontarie svolte all'interno delle strutture dell'Azienda allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- di abrogare tutte le disposizioni emanate dall'Azienda in contrasto con il presente regolamento;
- di disporre l'entrata in vigore del regolamento di cui trattasi dalla data di esecutività del presente provvedimento deliberativo, con salvaguardia, sino ad avvenuto completamento, delle frequenze di volontariato ad oggi in essere nell'azienda ;

Il Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane
(dott.ssa Barbara GRAVERINI)



IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferitigli con delibera di Giunta Regionale n. 722 del 27.06.2011;

Vista la proposta formulata dal Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane;

Preso atto che il Direttore che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata nella forma e nella sostanza è legittimo e congruente con le finalità istituzionali dell'Azienda;

Acquisito il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

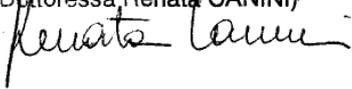
DELIBERA

1. di adottare, per le motivazioni esposte in narrativa, il regolamento aziendale per la disciplina delle frequenze volontarie all'interno delle strutture dell'Azienda allegato e parte integrante del presente provvedimento;
2. di abrogare tutte le disposizioni emanate dall'Azienda in contrasto con il presente regolamento;
3. di disporre l'entrata in vigore del regolamento di cui trattasi dalla data di esecutività del presente provvedimento deliberativo, con salvaguardia, sino ad avvenuto completamento, delle frequenze di volontariato ad oggi in essere nell'Azienda;

4. di dare mandato al Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti e/o connessi;
5. di pubblicare il presente regolamento sul sito web aziendale all'indirizzo www.asl5.liguria.it;
6. di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri a carico del bilancio aziendale;
7. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio informatico di questo Ente, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009;
8. di dare atto che la presente deliberazione è da considerarsi esecutiva dalla data della sua adozione.

La Spezia, li 28 GIU. 2012

Il Direttore Amministrativo
(Dott.ssa Renata CANINI)



Il Direttore Sanitario
(Dott. Andrea CONZI)



Il Direttore Generale
(Dott. Gianfranco CONZI)



586 28 GIU. 2012

Delibera n.

del

composta di n. 3 pagine

REGOLAMENTO AZIENDALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FREQUENZE VOLONTARIE PRESSO L'A.S.L. N. 5 SPEZZINO

AMBITO DI APPLICAZIONE

L'A,S,L. n, 5 Spezzino – nelle Strutture , Presidi ed Uffici di cui è titolare – consente discrezionalmente l'accesso - quale "frequenza volontaria" - a soggetti maggiorenni che abbiano conseguito un titolo di studio o una abilitazione professionale presente nell'organico dell'A.S.L., a fini di addestramento/perfezionamento professionale, nonché a studenti universitari per la preparazione all'esame finale del corso.

Le qualifiche da assegnare agli ammessi alla frequenza sono:

- a) "**studente frequentatore**" agli studenti universitari per la preparazione all'esame finale del corso;
- b) "**frequentatore**" associato alla figura professionale del ruolo sanitario, tecnico, professionale ed amministrativo.

La frequenza di norma non è consentita al personale che è stato dipendente dell'Azienda ed attualmente in situazione di quiescenza salvo esplicita autorizzazione della Direzione Generale che dovrà espressamente esplicitare le motivazioni.

ART.1 - PRINCIPI

La "frequenza volontaria" non produce, ad ogni effetto, l'instaurazione di rapporto d'impiego, di prestazione d'opera professionale o di collaborazione coordinata e continuativa con l'A.S.L.e costituisce istituto diverso dal "tirocinio", per il quale vigono apposite discipline normative e valgono accordi promossi dalle istituzioni di formazione professionale o di formazione universitaria.

L'A.S.L. non può utilizzare i frequentatori per attività professionali che si configurano come sostituzione di personale dipendente o come risorsa aggiuntiva.

Al frequentatore volontario non è consentita la corresponsione di alcuna retribuzione né di rimborsi che comportino oneri finanziari a carico del bilancio dell'Azienda.

I frequentatori di norma non devono essere in numero superiore ad un terzo della dotazione organica del profilo professionale corrispondente prevista per la Struttura Complessa presso cui viene richiesta la frequenza.

Il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane potrà autorizzare eventuali deroghe al numero delle frequenze su motivata proposta del Responsabile della Struttura Complessa interessata.

ART. 2 – DOMANDE DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA

Le domande di frequenza devono essere presentate al Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane dell'A.S.L. n. 5 Spezzino, su apposito modulo allegato al regolamento e scaricabile dal sito web aziendale www.asl5.liguria.it, almeno 20 giorni prima della presunta data di inizio della frequenza,

Gli interessati dovranno indicare nella domanda i dati anagrafici, il titolo di studio conseguito, eventuale iscrizione ad Albo, Ordine o Collegio professionale, la struttura che intendono frequentare, il periodo, l'orario settimanale di frequenza, il recapito, anche telefonico, presso cui fare ogni necessaria comunicazione,

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- Certificato di studio e/o di specializzazione o di iscrizione al corso universitario;
- Certificato di abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente;
- Certificato di idoneità fisica rilasciato dal Servizio di Medicina preventiva dell'A.S.L. n. 5 Spezzino;
- Polizze assicurative attestanti la copertura contro gli infortuni personali e per la responsabilità civile verso terzi relativamente al periodo di frequenza;

È ammessa dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

La mancata presentazione dei predetti documenti equivale a rinuncia alla frequenza.

L'istanza di frequenza sarà esaminata dal Responsabile della Struttura Complessa interessata che farà pervenire alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane il nulla osta od il diniego motivato.

Nei casi di frequenza volontaria svolta nei Presidi Ospedalieri e nei Distretti dell'A.S.L. è richiesto inoltre il nulla osta del Direttore del Presidio Ospedaliero del Levante Ligure o Direttore del Distretto interessato,

ART. 3 – OBBLIGHI ASSICURATIVI

Il richiedente dovrà produrre a suo carico, in allegato alla domanda, le seguenti coperture assicurative:

- contro i rischi "Infortuni";
- per la "Responsabilità Civile verso Terzi".

Nel caso di studenti iscritti a corsi di laurea, le coperture assicurative sopra indicate potranno essere garantite dalle singole istituzioni universitarie a condizione che venga attestato l'effettiva iscrizione dello studente e che la frequenza sia inserita a pieno titolo nell'attività didattica.

ART. 4 – AMMISSIONE ALLA FREQUENZA – DURATA E MODALITA'

L'autorizzazione alla frequenza con indicazione della relativa data di inizio e fine è disposta dal Responsabile della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane o da un suo delegato mediante firma di autorizzazione sul modulo allegato al presente Regolamento.

L'ammissione alla frequenza è subordinata alla presentazione da parte dell'interessato del giudizio di idoneità alla frequenza rilasciato dal Medico Competente dell'A.S.L., secondo l'ambito di competenza.

L'ammissione è altresì subordinata alla presa visione ed integrale accettazione del presente regolamento.

La frequenza è autorizzabile per un minimo di sei mesi fino al massimo di un anno prorogabile di un ulteriore anno, a decorrere dalla data di effettivo inizio della frequenza nell'ambito della struttura, con un impegno non inferiore a 20 ore settimanali e non superiore a 36 ore complessive settimanali, con orario giornaliero non superiore a 6 ore. Gli orari e le modalità di svolgimento della frequenza dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile della Struttura Complessa interessata. Trascorsi i periodi massimi, un'altra frequenza potrà essere autorizzata solo in un'altra Struttura con le stesse procedure e limiti temporali.

Il volontario può sospendere temporaneamente la frequenza per un massimo di 15 giorni e nei casi di maternità per tutto il periodo di astensione obbligatoria.

Al termine del periodo di frequenza autorizzato ed ai fini dell'eventuale rinnovo della frequenza, gli interessati dovranno ripresentare la domanda di ammissione almeno 15 giorni prima della scadenza con la procedura di cui al presente regolamento.

La Direzione Generale potrà autorizzare eventuali deroghe alle disposizioni del presente regolamento, su motivata proposta del Responsabile della Struttura Complessa interessata.

Il Responsabile della Struttura presso la quale si svolge la frequenza dovrà fornire al frequentatore idoneo cartellino cartaceo di riconoscimento con l'indicazione "FREQUENTATORE" e/o "STUDENTE FREQUENTATORE" che il soggetto dovrà esporre in modo visibile.

ART. 5 – OBBLIGHI DEL FREQUENTATORE VOLONTARIO

Il frequentatore è tenuto:

1. ad operare secondo le indicazioni e le disposizioni ripartite dal Responsabile di riferimento al quale competono anche le funzioni di vigilanza e controllo oltre che nel rispetto della norma di natura deontologico-professionale;
2. se inserito in aree esposte a rischio radiologico od in altre aree a rischio dovrà sottoporsi ai controlli sanitari previsti (visita dal medico autorizzato);

3. dovrà osservare scrupolosamente le disposizioni aziendali in materia di trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 che avrà l'onere di acquisire e di conoscere, nonché quanto disposto dal Responsabile per il trattamento dei dati della struttura ove è inserito, è altresì tenuto a non utilizzare, trasmettere, diffondere dati e/o informazioni e/o circostanze di cui sia venuto in possesso od a conoscenza in occasione della frequenza.
4. rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed i regolamenti interni all'Azienda;
5. tenere un comportamento corretto verso il personale ed i beni dell'Azienda;

ART. 6 – SOSPENSIONI, INTERRUZIONI E REVOCHE

Le sospensioni o le interruzioni della frequenza sono comunicate dal frequentatore con congruo preavviso al Responsabile della Struttura Complessa interessata e per iscritto alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.

Nel caso in cui un frequentatore volontario non rispetti gli obblighi contenuti nel presente regolamento la frequenza può essere revocata in qualsiasi momento dal Responsabile della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane anche su proposta motivata dal Responsabile della Struttura Complessa interessata.

Nel caso emergano elementi di gravità da determinare la sospensione del volontario, il Direttore Generale o suo delegato rappresentante invierà formale e motivata lettera allo stesso che non potrà più avere accesso alle strutture aziendali in qualità di volontario.

ART. 7 - ATTESTATO DI FREQUENZA

Su richiesta dell'interessato, la frequenza, di cui al presente regolamento, sarà oggetto di certificazione a cura del Responsabile della Struttura interessata, con indicazione della durata e delle ore effettivamente svolte.

ART. 8 – ADEMPIMENTI NORMATIVI

L'A.S.L. assicura l'osservazione delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. che riunisce ed armonizza le disposizioni contenute nelle precedenti normative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

ART. 9 – NORME FINALI

E' fatto divieto a tutti i Responsabili di strutture aziendali di concedere autorizzazioni/nulla osta senza l'osservanza delle disposizioni di cui al presente regolamento. Qualora detta disposizione non venga ottemperata la Direzione Generale intraprenderà una azione di richiamo/diffida.

L'Azienda si riserva di apportare al presente regolamento le eventuali modifiche ed integrazioni che riterrà opportune o necessarie.

Si intendono abrogate tutte le disposizioni emanate dall'Azienda in contrasto con il presente regolamento.

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della relativa delibera del Direttore Generale e, per quanto non viene espressamente previsto, si fa riferimento alle leggi.

Allegato: modulo di domanda per attività di frequenza.